ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’Aquila, Sinistra Italiana sui 150 lavoratori Asl: “Tutelare il lavoro. Liris e Biondi, gioco delle parti?”

28 Maggio 2025



*Riceviamo da **Pierluigi Iannarelli** e **Lorenzo Rotellini**, rispettivamente segretario comunale e consigliere comunale dell’Aquila di **Sinistra Italiana** la seguente nota*

In merito alle recenti dichiarazioni del senatore Guido Quintino Liris sulla vertenza dei 150 lavoratori delle cooperative di servizi per la ASL provinciale dell’Aquila, è doveroso fare alcune precisazioni, nel rispetto delle norme e della trasparenza nella pubblica amministrazione.

Ricordiamo innanzitutto che la pubblica amministrazione può ricorrere ad assunzioni tramite avvisi pubblici – quindi con contratti a tempo determinato – solo in presenza di esigenze temporanee o eccezionali, come stabilito chiaramente dall’articolo 36 del decreto legislativo 165 del 2001. Questo

principio tutela tutti coloro che partecipano ai concorsi pubblici, nelle maggiori garanzie di merito e partecipazione che gli stessi rappresentano.

Diversa è la questione della modifica dell'art. 1, comma 268, lettera c) della Legge 234/2021, su cui stiamo già lavorando concretamente e che abbiamo già illustrato ai lavoratori delle cooperative coinvolte durante l'assemblea di sabato scorso. Questa è la strada corretta per una "stabilizzazione" ordinata e conforme ai principi costituzionali per via dell'internalizzazione dei servizi.

Ci sorprende, inoltre, che nelle ipotesi elencate dal senatore Liris non venga citata la possibilità di ricorrere a una società in house, che a nostro avviso non va esclusa a priori. Si tratta di uno strumento che, se ben regolato, potrebbe rappresentare una soluzione sostenibile e rispettosa delle regole pubbliche.

Infine, ribadiamo che la pubblica amministrazione non è un'azienda privata: ogni scelta in materia di personale deve essere compiuta nel rispetto della legalità e dell'interesse pubblico, e non in risposta a logiche emergenziali o opache.

La tutela del lavoro e la qualità dei servizi pubblici passano innanzitutto per il rispetto delle regole. Solo così possiamo garantire un futuro stabile, giusto e trasparente per tutti.

Conosciamo la sportività del senatore Liris e quindi ci permettiamo una battuta: non è che con il sindaco Biondi sta giocando al poliziotto buono e quello cattivo, con il primo che pare voler salvare i lavoratori delle cooperative ed il secondo che sembra piuttosto disinteressato?